



Comitato Liberazione Nazionale Veneto

Nazione Veneta

Venezia, Palazzo Ducale 27/11/2023

Prot. N. 062-20/12/23

Eccellenza
Audrey AZOULAY
Direttore Generale dell'UNESCO
7, place de Fontenoy
75352 Paris 07 SP
FRANCIA
Prot. N. 062-20/12/23

Oggetto: Processo di riconoscimento ufficiale del popolo Veneto come popolo distintivo con una cultura, una lingua e una storia uniche.

Egregio Direttore Generale,

Chi Siamo:

L'autogoverno del Popolo Veneto ha il diritto di promulgare leggi e atti amministrativi a beneficio del proprio popolo, di gestire autonomamente le proprie Istituzioni e servizi pubblici, nonché di definire e attuare le politiche territoriali e ambientali. Il popolo Veneto, certificato dall'Unesco in otto milioni di persone, codice ISO 639-3 vec, ha il diritto di stabilire, tramite le Istituzioni sovrane che lo rappresentano, relazioni con le comunità estere e di aderire o di non aderire ad Organizzazioni Internazionali, se lo desidera. Il Popolo Veneto, con la sovranità degli Organi che lo rappresentano, si impegna a promuovere il rispetto dei diritti umani, uno sviluppo economico sostenibile, il benessere sociale del Popolo insito sul proprio territorio. Inoltre, si impegna a tutelare e valorizzare la propria cultura e la propria lingua, garantendo l'uso ufficiale della lingua veneta nelle Istituzioni pubbliche.

L'autogoverno del Popolo Veneto si fonda sul principio della democrazia diretta, ovvero quella dove ogni cittadino veneto, che goda a pieno del diritto di manifestare il proprio voto decisionale (espressamente previste dalla legge), ha il diritto di esprimere attivamente la propria volontà, attraverso strumenti legislativi appositamente previsti dalla Costituzione Veneta, quali il referendum popolare, l'iniziativa legislativa popolare e la consultazione popolare. Il Consiglio dei Ministri è l'Organo esecutivo del Popolo Veneto, composto da ministri eletti dal Parlamento del Popolo Veneto, organo legislativo, così come previsto dalla Costituzione Veneta.

1

Sede Legale: Palazzo Ducale - Venezia

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

Territori Occidentali : c/o Charles Marie Philippe - Cascina Grigna, 14 – 24050 Pumenengo (BG)

email: segreteria nazionale@clnv.eu - presidenza nazionale@clnv.eu - tribunale popolare veneto@clnv.eu - www.clnv.eu



Il Consiglio dei Ministri si occupa di attuare le decisioni prese dal Parlamento Veneto (politiche pubbliche e amministrazione del territorio) in collaborazione con gli Enti Locali (Organi di secondo livello). Il Parlamento del Popolo Veneto è l'Organo legislativo del Popolo Veneto, composta da rappresentanti eletti dal popolo Veneto, sulla base di legge specifica che ne regola la nomina passiva dei membri. Il Parlamento del Popolo Veneto è il luogo in cui si discutono e si approvano le leggi che regolano la vita del popolo Veneto. La Procura generale a tutela della Nazione veneta è l'organo istituzionale che garantisce il rispetto delle leggi e dei diritti del Popolo Veneto, agendo in difesa della tutela dei propri interessi.

La Banca Nazionale Veneta è l'Organo preposto alla regolamentazione del sistema monetario della Repubblica Veneta; le decisioni sono prese sulla base di quanto espresso dal Governo che deve dare attuazione alle normative di carattere generale deliberate dal Parlamento, al fine di garantire stabilità economica e finanziaria a tutela della Repubblica Veneta. In qualità di Presidente del Comitato Liberazione Nazionale Veneta d'Europa, mi rivolgo a lei a nome di una vasta comunità di individui che si identificano come appartenenti autodeterminati al popolo Veneto.

Siamo convinti che il nostro popolo, caratterizzato da una cultura, una lingua e una storia uniche, debba essere riconosciuto ufficialmente dall'UNESCO come popolo distintivo. Il popolo Veneto ha una storia millenaria che spazia dai tempi dell'antica Repubblica di Venezia fino ai giorni nostri. La nostra cultura si è sviluppata nel corso dei secoli, influenzata dalle diverse potenze dominanti della regione e dalle migrazioni di popoli che hanno contribuito a plasmare la nostra identità unica. La nostra lingua, il veneto, è una lingua che l'UNESCO stesso ha di fatto riconosciuto come lingua nel 1999, a seguito di uno studio dell'Università di Helsinki, inserendola nell'ormai famoso "Libro rosso sulle lingue in pericolo di estinzione". La lingua veneta è riconosciuta con identificativo iso 639-3 "vec" dall'UNESCO e classificata fra le lingue viventi nel catalogo ethnologue. La lingua veneta si stima essere parlata da circa 8 milioni di persone delle quali:

3.800.000 in Italia (dati ethnologue 2002),

100.000 in Croazia e Slovenia (dati 1994 tapani salminen);

4.000.000 circa negli altri stati del mondo, soprattutto in Brasile.

Ha radici latine e ha mantenuto caratteristiche peculiari che lo distinguono da altre lingue italiane.

La diversità linguistica è un patrimonio fondamentale dell'umanità e contribuisce alla ricchezza del nostro mondo.

Ogni lingua rappresenta una prospettiva unica e può offrire approcci differenti a problemi e sfide comuni. Preservare e preservare le lingue in pericolo significa preservare la varietà di modi in cui le persone si vedono e interpretano il mondo. Preservare le lingue in pericolo richiede una serie di azioni. Innanzitutto, è necessario l'impegno delle comunità che parlano tali lingue per mantenerle in vita e continuare a parlarle nelle loro comunità. In secondo luogo, è importante un supporto istituzionale, con politiche linguistiche che promuovano la diversità linguistica e forniscono risorse per la preservazione e l'insegnamento delle lingue in pericolo.

La tecnologia può essere un alleato nella conservazione delle lingue in pericolo. La digitalizzazione di documenti, registrazioni audio e video, nonché lo sviluppo di strumenti di traduzione e di didattica online possono contribuire a rendere le lingue in pericolo accessibili a un pubblico più ampio e possono svolgere un ruolo importante nel loro apprendimento e trasmissione. Preservare le lingue in pericolo va ben oltre la mera conservazione di parole e grammatica. Si tratta di preservare l'intera cultura che è legata a quella lingua, inclusi i saperi tradizionali, il patrimonio orale, la musica, la danza e le pratiche rituali.

Tutte queste forme di espressione culturale sono parte integrante del tessuto sociale di una comunità e

2

Sede Legale: Palazzo Ducale - Venezia

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

Territori Occidentali : c/o Charles Marie Philippe - Cascina Grigna, 14 – 24050 Pumenengo (BG)

email: segreteriaNazionale@clnv.eu - presidenzaNazionale@clnv.eu - tribunalePopolareVeneto@clnv.eu - www.clnv.eu



preservarle significa preservare l'identità stessa di quella comunità. Gli antichi veneti erano un popolo di origine celtica che si insediò nel Veneto nell'età del ferro, intorno al 1000 a.C. Sono considerati gli antenati degli attuali veneti. I veneti erano organizzati in tribù e si dedicavano principalmente all'agricoltura, all'allevamento e alla produzione di ceramica.

Erano abili artigiani ed erano noti per la lavorazione del ferro e del bronzo. Nel corso del tempo, i veneti entrarono in contatto con altri popoli dell'Italia settentrionale, come i romani e i celti, subendo influenze culturali e linguistiche. Durante l'epoca romana, il territorio veneto divenne parte della provincia romana di Venetia et Histria.

Gli antichi veneti sono noti anche per essere stati valorosi combattenti. Opposero una forte resistenza alle invasioni dei gallici e dei romani, ma alla fine furono sottomessi dai romani nel I secolo a.C. Dopo la conquista romana, i veneti assimilarono gradualmente la cultura e la lingua latine. Nonostante le varie dominazioni subite nel corso dei secoli, gli antichi veneti hanno lasciato un'impronta significativa nella terra madre veneta. Il loro patrimonio culturale è ancora visibile attraverso i numerosi siti archeologici, come le città romane di Verona e Padova, e attraverso le tradizioni locali, come la Festa della Sensa a Venezia (La festa della Sensa era una festività cristiana celebrata nella Repubblica di Venezia in memoria dell'ascesa di Cristo al cielo ("Ascensione", in lingua veneta: Sènsa), cadeva il giovedì dopo la quinta domenica di Pasqua.

Oggi, la cultura veneta si rifà anche alle radici degli antichi veneti, con l'uso della lingua veneta e la valorizzazione delle tradizioni locali.

Mandato giuridico del Comitato Liberazione Nazionale Veneto d'Europa.

Norme regionali che promuovono la cultura veneta:

La legge regionale del Veneto n. 18 del 1984, che istituisce il sistema bibliotecario regionale e definisce le modalità di promozione e valorizzazione delle biblioteche venete.

La legge regionale del Veneto n. 34 del 1984, che istituisce la Fondazione Teatro La Fenice e stabilisce le finalità e le modalità di promozione e valorizzazione del teatro veneto.

La legge regionale del Veneto n. 11 del 1991, che istituisce il sistema museale regionale e definisce le modalità di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale veneto.

La legge regionale del Veneto n. 7 del 1997, che promuove e valorizza la lingua veneta come espressione della cultura e dell'identità regionale.

La legge regionale del Veneto n. 39 del 2012, che istituisce l'Istituto di ricerca culturale della Regione Veneto e ne definisce gli scopi e le finalità.

Norme di diritto internazionale che promuovono la tutela e la promozione della cultura veneta.

La Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO: Questa convenzione sottolinea l'importanza delle tradizioni, espressioni orali, pratiche, rappresentazioni, conoscenze, abilità e oggetti culturali che sono parte del patrimonio culturale immateriale di una comunità. L'autogoverno del popolo Veneto potrebbe identificare elementi specifici della propria cultura che rientrano in questa definizione e lavorare per la loro tutela e promozione a livello internazionale.

La Convenzione dell'Aia del 1954 sulla protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato: Questa convenzione stabilisce le disposizioni per proteggere i beni culturali, compresi siti storici, opere d'arte e manufatti, durante i conflitti armati. L'autogoverno del popolo Veneto potrebbe adottare misure per individuare e garantire la protezione di tali beni culturali in caso di conflitto o di minacce di distruzione.

3

Sede Legale: Palazzo Ducale - Venezia

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

Territori Occidentali : c/o Charles Marie Philippe - Cascina Grigna, 14 – 24050 Pumenengo (BG)

email: segreteriaNazionale@clnv.eu - presidenzaNazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - www.clnv.eu



Soprintendenza del patrimonio culturale: La Soprintendenza del patrimonio culturale è un'organizzazione nazionale che promuove e tutela il patrimonio culturale italiano, compresi i beni storici e artistici veneti. L'autogoverno del popolo Veneto potrebbe lavorare a stretto contatto con la Soprintendenza per garantire la preservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale della regione.

Convenzione sulla diversità culturale dell'UNESCO: Questa convenzione sottolinea l'importanza di promuovere e proteggere la diversità culturale e linguistica. L'autogoverno del popolo Veneto potrebbe utilizzare questa convenzione per promuovere la propria cultura, lingua e tradizioni venete sia a livello nazionale che internazionale.

La Convenzione per la protezione dei beni culturali subacquei dell'UNESCO: Questa convenzione si concentra sulla protezione dei beni culturali subacquei, tra cui relitti storici, siti archeologici e reperti. La Veneto, con la sua ricca storia marittima, potrebbe lavorare per la protezione e la conservazione dei suoi beni culturali subacquei e collaborare con altre nazioni per promuovere l'importanza di tale patrimonio.

Queste sono solo alcune delle norme di diritto internazionale che possono essere utilizzate per promuovere e tutelare la cultura veneta.

Norme di diritto internazionale esercitate dal Comitato Liberazione Nazionale Veneto d'Europa con l'istituzione dell'Autogoverno del popolo Veneto sono basate sui principi fondamentali riconosciuti dal diritto internazionale e sui diritti umani universali.

Sovranità popolare: Il Comitato Liberazione Nazionale Veneto d'Europa riconosce il principio di sovranità popolare, secondo il quale il potere politico deriva dal popolo veneto e viene esercitato in suo nome e a suo beneficio.

Autodeterminazione dei popoli: Il Comitato sostiene il diritto del popolo veneto di determinare il proprio status politico, economico, sociale e culturale senza interferenze esterne, in conformità con le norme di diritto internazionale.

Rispetto dei diritti umani: Il Comitato si impegna a garantire il rispetto dei diritti umani fondamentali, come sancito dalle convenzioni internazionali delle Nazioni Unite e dai trattati e accordi internazionali ratificati dalla comunità internazionale.

Stato di diritto: L'Autogoverno del popolo Veneto sarà basato sulla legalità, sul rispetto delle norme di diritto internazionale e su un sistema giudiziario indipendente ed imparziale.

Cooperazione internazionale: Il Comitato Liberazione Nazionale Veneto d'Europa promuoverà la cooperazione internazionale con gli stati e le organizzazioni internazionali, nel rispetto delle norme di diritto internazionale, al fine di salvaguardare gli interessi del popolo veneto e promuovere il benessere della comunità.

Pace e sicurezza internazionale: Il Comitato si impegna a contribuire alla pace e alla sicurezza internazionale, sostenendo il diritto internazionale umanitario e il rispetto delle norme di non aggressione e di risoluzione pacifica delle controversie.

Protezione dell'ambiente: L'Autogoverno del popolo veneto si impegna a promuovere un'efficace protezione dell'ambiente, in conformità con le norme internazionali in materia di conservazione delle risorse naturali e di prevenzione della degradazione ambientale.

Queste Norme di diritto internazionale costituiscono la base per l'esercizio dell'Autogoverno del popolo Veneto da parte del Comitato Liberazione Nazionale Veneto d'Europa, e mirano a garantirne la legittimità e

4

Sede Legale: Palazzo Ducale - Venezia

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

Territori Occidentali : c/o Charles Marie Philippe - Cascina Grigna, 14 – 24050 Pumenengo (BG)

email: segreteria nazionale@clnv.eu - presidenza nazionale@clnv.eu - tribunale popolare veneto@clnv.eu - www.clnv.eu



l'integrazione nella comunità internazionale.

Con il riconoscimento ufficiale del popolo Veneto da parte dell'UNESCO,osterremo una base legale per la protezione dei nostri diritti culturali. Il riconoscimento ufficiale fornirà una piattaforma per preservare, promuovere e valorizzare la nostra cultura e la nostra lingua, che rischiano di essere assimilate o persino dimenticate se non ci sono adeguati sforzi di tutela;

Il riconoscimento ufficiale del popolo Veneto contribuirà a rafforzare la pluralità culturale e linguistica che è un valore fondamentale dell'UNESCO. Gli obiettivi fondamentali dell'UNESCO riguardo alla promozione del dialogo interculturale e della diversità culturale sono profondamente legati alla causa che noi, come popolo Veneto, vogliamo promuovere.

Come membri della comunità internazionale, tutti noi abbiamo una responsabilità condivisa nel preservare e promuovere la diversità culturale e il rispetto dei diritti culturali di tutte le comunità del mondo. Come Presidente dell'autorità di governo del Comitato liberazione Nazionale Veneto d'Europa, mi rivolgo a voi a nome di un gruppo di cittadini veneti che desidera richiamare la vostra attenzione su una questione di grande importanza per noi.

Chiediamo cordialmente che l'UNESCO riconosca ufficialmente il popolo Veneto come una comunità distintiva, dotata di una cultura, una lingua e una storia uniche.

Ci rivolgiamo a voi in nome dell'importante ed unico popolo Veneto, che vive da centinaia di anni nelle terre ancestrali venete di una tradizione millenaria, caratterizzata da una notevole diversità culturale che ci distingue dal contesto nazionale. Siamo fermamente convinti che questo riconoscimento fornirebbe una base legale per la protezione dei nostri diritti culturali, garantendo la preservazione e la promozione della nostra identità. Questo riconoscimento aiuterà a preservare e valorizzare la lingua, la cultura e le tradizioni venete, che rischiano di essere sempre più dimenticate.

La cultura veneta è il risultato di secoli di interazioni e influenze provenienti da varie parti del mondo, compresi i popoli che ci hanno abitato nel corso della storia. Abbiamo sviluppato una lingua veneta peculiare, parlata e amata da molte persone nella nostra regione. Inoltre, la nostra storia è intrisa di ricche tradizioni e patrimonio architettonico che dimostrano l'importanza e l'unicità del popolo veneto.

Il popolo Veneto è dotata di una ricca storia, costumi e tradizioni che sono stati tramandati da generazione in generazione. Essi possiedono una profonda connessione con il loro territorio, che rappresenta un elemento fondamentale della loro identità e modo di vita. Tuttavia, negli ultimi anni, la popolazione veneta si è trovata ad affrontare molteplici minacce all'integrità della sua cultura, come l'espansione urbana, la deforestazione, la commercializzazione impropria dei loro oggetti d'arte e l'assorbimento forzato delle loro usanze da parte delle società circostanti.

Abbiamo l'urgente necessità di adottare misure concrete per preservare e promuovere l'identità del popolo veneto, al fine di garantire il diritto alla diversità culturale e la salvaguardia di un patrimonio immateriale unico. Chiediamo quindi all'UNESCO di adottare le seguenti misure:

Riconoscimento ufficiale: Chiediamo all'UNESCO di riconoscere ufficialmente il popolo Veneto come un popolo distintivo con una cultura, una lingua e una storia uniche. Questo riconoscimento fornirà una base legale per la protezione dei loro diritti culturali.

Conservazione ambientale: Chiediamo all'UNESCO di impegnarsi attivamente nella protezione dell'ambiente e delle risorse naturali che costituiscono una parte fondamentale del territorio del Popolo Veneto. La deforestazione e lo sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali stanno mettendo a repentaglio la sopravvivenza stessa della popolazione.

5

Sede Legale: Palazzo Ducale - Venezia

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

Territori Occidentali : c/o Charles Marie Philippe - Cascina Grigna, 14 – 24050 Pumenengo (BG)

email: segreteria nazionale@clnv.eu - presidenza nazionale@clnv.eu - tribunale popolare veneto@clnv.eu - www.clnv.eu



Valorizzazione culturale: Chiediamo all'UNESCO di sostenere e promuovere progetti che mirano a preservare e valorizzare la cultura Veneta. Attraverso programmi di istruzione, scambi culturali e supporto all'artigianato tradizionale, si può contribuire alla trasmissione delle conoscenze e identità delle genti venete alle generazioni future.

Difesa dei diritti umani: Chiediamo all'UNESCO di pressare i governi e le istituzioni europee affinché rispettino e tutelino i diritti umani fondamentali del popolo Veneto, compresi il diritto alla terra, all'autodeterminazione culturale e la protezione dalle discriminazioni.

Riconoscere il popolo Veneto come un gruppo distintivo all'interno dell'UNESCO significherebbe sostenere la nostra lotta per la tutela dei nostri diritti culturali. Questo riconoscimento ci consentirebbe di accedere a programmi e fondi specifici per la promozione della nostra cultura, la salvaguardia delle nostre tradizioni e la conservazione del nostro patrimonio storico. Oltre a ciò, riteniamo che il riconoscimento ufficiale della nostra identità contribuirebbe alla costruzione di una società più inclusiva e rispettosa della diversità culturale. Promuovere la diversità è fondamentale per il dialogo interculturale e può aiutare a preservare la ricchezza del patrimonio culturale dell'umanità.

Siamo consapevoli dell'importante lavoro che l'UNESCO svolge per preservare il patrimonio culturale mondiale e per combattere l'estinzione delle culture minoritarie. Ci rivolgiamo a voi con la speranza che il vostro impegno continui a promuovere e salvaguardare l'identità del popolo Veneto.

Vi chiediamo, dunque, di prendere in considerazione la nostra richiesta e di valutare attentamente l'inclusione del popolo Veneto nella lista di popoli distintivi riconosciuti dall'UNESCO. Siamo certi che questo passo possa portare numerosi benefici per la rappresentanza e la tutela della nostra cultura.

Confidiamo nella considerazione di questa nostra richiesta e auspichiamo un'interazione con l'UNESCO su questa questione. Siamo a disposizione per fornire ulteriori informazioni o programmare un incontro per discutere di come potremmo procedere insieme.

Ringraziandovi per l'attenzione, confidiamo che la vostra risposta positiva a questa richiesta contribuirà a garantire un futuro più luminoso per il popolo Veneto.

Porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Venezia, Palazzo Ducale 20/12/2023

Presidente del Comitato Liberazione Nazionale Veneto d'Europa

Eugenio Pillinini



Subject: Process of official recognition of the Veneto people as a distinctive people with a unique culture, language and history.

Dear General Director,

Who we are:

The self-government of the Veneto People has the right to promulgate laws and administrative acts for the benefit of its people, to independently manage its institutions and public services, as well as to define and implement territorial and environmental policies. The people of Veneto, certified by UNESCO as eight million people, ISO code 639-3 vec, have the right to establish, through the sovereign institutions that represent them, relations with foreign communities and to join or not to join International Organizations, if you want to. The People of Veneto, with the sovereignty of the Bodies that represent them, are committed to promoting respect for human rights, sustainable economic development and the social well-being of the People inherent in their territory. Furthermore, it is committed to protecting and enhancing its culture and language, guaranteeing the official use of the Venetian language in public institutions.

The self-government of the Venetian People is based on the principle of direct democracy, i.e. where every Venetian citizen, who fully enjoys the right to express his/her decision-making vote (expressly provided for by law), has the right to actively express his/her will, through legislative instruments specifically provided for by the Venetian Constitution, such as the popular referendum, the popular legislative initiative and popular consultation. The Council of Ministers is the executive body of the Veneto People, made up of ministers elected by the Parliament of the Veneto People, a legislative body, as provided for by the Venetian Constitution.

The Council of Ministers is responsible for implementing the decisions taken by the Veneto Parliament (public policies and territorial administration) in collaboration with local authorities (second level bodies). The Parliament of the Veneto People is the legislative body of the Veneto People, made up of representatives elected by the Veneto people, on the basis of a specific law which regulates the passive nomination of members. The Veneto People's Parliament is the place where the laws that regulate the life of the Veneto people are discussed and approved. The General Prosecutor's Office for the protection of the Venetian nation is the institutional body that guarantees respect for the laws and rights of the Venetian people, acting in defense of the protection of their interests.

The Banca Nazionale Veneta is the body responsible for regulating the monetary system of the Venetian Republic; decisions are taken on the basis of what is expressed by the Government which must implement the general regulations approved by Parliament, in order to guarantee economic and financial stability to protect the Venetian Republic. As President of the Veneto National Liberation Committee of Europe, I address you on behalf of a vast community of individuals who identify as self-determined members of the Veneto people.

We are convinced that our people, characterized by a unique culture, language and history, should be officially recognized by UNESCO as a distinctive people. The Veneto people have a thousand-year history that ranges from the times of the ancient Republic of Venice to the present day. Our culture has developed over centuries, influenced by the region's various dominant powers and the migrations of peoples that have helped shape our unique identity. Our language, Venetian, is a language that UNESCO itself actually recognized as a language in 1999, following a study by the University of Helsinki, including it in the now famous "Red Book on Languages in Danger of Extinction". The Venetian language is recognized with the ISO 639-3 "vec" identifier by UNESCO and classified among the living languages in the ethnologue catalogue. The Venetian language is estimated to be spoken by around 8 million people of which:

7

Sede Legale: Palazzo Ducale - Venezia

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

Territori Occidentali : c/o Charles Marie Philippe - Cascina Grigna, 14 – 24050 Pumenengo (BG)

email: segreteriaNazionale@clnv.eu - presidenzanazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - www.clnv.eu



3,800,000 in Italy (ethnologue 2002 data),

100,000 in Croatia and Slovenia (1994 data tapani salminen);

Approximately 4,000,000 in other states of the world, especially in Brazil.

It has Latin roots and has maintained peculiar characteristics that distinguish it from other Italian languages.

Linguistic diversity is a fundamental heritage of humanity and contributes to the richness of our world.

Each language represents a unique perspective and can offer different approaches to common problems and challenges. Preserving and preserving endangered languages means preserving the variety of ways in which people see themselves and interpret the world. Preserving endangered languages requires a series of actions. First, the commitment of the communities that speak these languages is needed to keep them alive and continue to speak them in their communities. Secondly, institutional support is important, with promoting language policies

linguistic diversity and provide resources for the preservation and teaching of endangered languages.

Technology can be an ally in the preservation of endangered languages. The digitization of documents, audio and video recordings, as well as the development of translation and online teaching tools can help make endangered languages accessible to a wider audience and can play an important role in their learning and transmission. Preserving endangered languages goes far beyond simply preserving words and grammar. It is about preserving the entire culture that is linked to that language, including traditional knowledge, oral heritage, music, dance and ritual practices.

All these forms of cultural expression are an integral part of the social fabric of a community and preserving them means preserving the very identity of that community. The ancient Venetians were a people of Celtic origin who settled in the Veneto in the Iron Age, around 1000 BC. They are considered the ancestors of the current Venetians. The Venetians were organized into tribes and dedicated themselves mainly to agriculture, livestock farming and the production of ceramics.

They were skilled craftsmen and were known for working iron and bronze. Over time, the Venetians came into contact with other peoples of northern Italy, such as the Romans and the Celts, undergoing cultural and linguistic influences. During the Roman era, the Venetian territory became part of the Roman province of Venetia et Histria.

The ancient Venetians are also known for having been valiant fighters. They put up strong resistance to Gallic and Roman invasions, but were eventually subdued by the Romans in the 1st century BC. After the Roman conquest, the Venetians gradually assimilated the Latin culture and language. Despite the various dominations suffered over the centuries, the ancient Venetians left a significant mark on the Venetian motherland. Their cultural heritage is still visible through numerous archaeological sites, such as the Roman cities of Verona and Padua, and through local traditions, such as the Festa della Sensa in Venice (The Festa della Sensa was a Christian holiday celebrated in the Republic of Venice in memory of Christ's ascension to heaven ("Ascension", in the Venetian language: Sènsa), fell on the Thursday after the fifth Sunday of Easter.

Today, Venetian culture also harks back to the roots of the ancient Venetians, with the use of the Venetian language and the valorization of local traditions.

Legal mandate of the Veneto National Liberation Committee of Europe.

Regional regulations that promote Venetian culture:

8

Sede Legale: Palazzo Ducale - Venezia

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

Territori Occidentali : c/o Charles Marie Philippe - Cascina Grigna, 14 – 24050 Pumenengo (BG)

email: segreteria nazionale@clnv.eu - presidenza nazionale@clnv.eu - tribunale popolare veneto@clnv.eu - www.clnv.eu



The Veneto regional law n. 18 of 1984, which establishes the regional library system and defines the methods for promoting and enhancing Venetian libraries.

The Veneto regional law n. 34 of 1984, which establishes the Teatro La Fenice Foundation and establishes the aims and methods of promoting and valorising Venetian theatre.

The Veneto regional law n. 11 of 1991, which establishes the regional museum system and defines the methods for protecting and enhancing the Veneto cultural heritage.

The Veneto regional law n. 7 of 1997, which promotes and enhances the Venetian language as an expression of regional culture and identity.

The Veneto regional law n. 39 of 2012, which establishes the Cultural Research Institute of the Veneto Region and defines its aims and objectives.

Rules of international law that promote the protection and promotion of Venetian culture.

The UNESCO Convention for the Safeguarding of the Intangible Cultural Heritage: This convention emphasizes the importance of the traditions, oral expressions, practices, representations, knowledge, skills and cultural objects that are part of the intangible cultural heritage of a community. The self-government of the Veneto people could identify specific elements of their culture that fall within this definition and work for their protection and promotion at an international level.

The 1954 Hague Convention on the Protection of Cultural Property in the Event of Armed Conflict: This convention establishes provisions for protecting cultural property, including historic sites, works of art and artefacts, during armed conflict. The self-government of the Veneto people could adopt measures to identify and guarantee the protection of such cultural assets in the event of conflict or threats of destruction.

Superintendency of Cultural Heritage: The Superintendency of Cultural Heritage is a national organization that promotes and protects Italian cultural heritage, including Venetian historical and artistic assets. The self-government of the Veneto people could work closely with the Superintendency to ensure the preservation and enhancement of the region's cultural heritage.

UNESCO Convention on Cultural Diversity: This convention highlights the importance of promoting and protecting cultural and linguistic diversity. The self-government of the Veneto people could use this convention to promote their Venetian culture, language and traditions both nationally and internationally.

The UNESCO Convention for the Protection of Underwater Cultural Property: This convention focuses on the protection of underwater cultural property, including historic shipwrecks, archaeological sites and relics. Veneto, with its rich maritime history, could work towards the protection and conservation of its underwater cultural heritage and collaborate with other nations to promote the importance of this heritage.

These are just some of the rules of international law that can be used to promote and protect Venetian culture.

Rules of international law exercised by the Veneto National Liberation Committee of Europe with the establishment of the Self-Government of the Veneto people are based on the fundamental principles recognized by international law and on universal human rights.

Popular sovereignty: The Veneto National Liberation Committee of Europe recognizes the principle of popular sovereignty, according to which political power derives from the Venetian people and is exercised

9

Sede Legale: Palazzo Ducale - Venezia

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

Territori Occidentali : c/o Charles Marie Philippe - Cascina Grigna, 14 – 24050 Pumenengo (BG)

email: segreteriaNazionale@clnv.eu - presidenzanazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - www.clnv.eu



in their name and for their benefit.

Self-determination of peoples: The Committee supports the right of the Venetian people to determine their own political, economic, social and cultural status without external interference, in accordance with the rules of international law.

Respect for human rights: The Committee is committed to ensuring respect for fundamental human rights, as enshrined in international conventions of the United Nations and international treaties and agreements ratified by the international community.

Rule of law: The self-government of the Veneto people will be based on legality, respect for the rules of international law and on an independent and impartial judicial system.

International cooperation: The Veneto National Liberation Committee of Europe will promote international cooperation with states and international organizations, in compliance with the rules of international law, in order to safeguard the interests of the Venetian people and promote the well-being of the community.

International peace and security: The Committee is committed to contributing to international peace and security, upholding international humanitarian law and respect for the norms of non-aggression and peaceful resolution of disputes.

Protection of the environment: The Self-Government of the Venetian people is committed to promoting effective protection of the environment, in accordance with international standards regarding the conservation of natural resources and the prevention of environmental degradation.

These norms of international law constitute the basis for the exercise of the self-government of the Veneto people by the Veneto National Liberation Committee of Europe, and aim to guarantee its legitimacy and integration into the international community.

With the official recognition of the Veneto people by UNESCO, we will support a legal basis for the protection of our cultural rights. Official recognition will provide a platform to preserve, promote and enhance our culture and language, which risk being assimilated or even forgotten if there are no adequate protection efforts;

The official recognition of the Veneto people will contribute to strengthening the cultural and linguistic plurality which is a fundamental value of UNESCO. UNESCO's fundamental objectives regarding the promotion of intercultural dialogue and cultural diversity are deeply linked to the cause that we, as the people of Veneto, want to promote.

As members of the international community, we all have a shared responsibility to preserve and promote cultural diversity and respect for the cultural rights of all communities around the world. As President of the governing authority of the Veneto National Liberation Committee of Europe, I address you on behalf of a group of Venetian citizens who wish to draw your attention to an issue of great importance for us.

We cordially request that UNESCO officially recognize the Veneto people as a distinctive community, endowed with a unique culture, language and history.

We address you in the name of the important and unique Venetian people, who have lived for hundreds of years in the ancestral Venetian lands of a thousand-year-old tradition, characterized by a notable cultural diversity that distinguishes us from the national context. We firmly believe that this recognition would provide a legal basis for the protection of our cultural rights, ensuring the preservation and promotion of our identity.

10

Sede Legale: Palazzo Ducale - Venezia

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

Territori Occidentali : c/o Charles Marie Philippe - Cascina Grigna, 14 – 24050 Pumenengo (BG)

email: segreteria nazionale@clnv.eu - presidenza nazionale@clnv.eu - tribunale popolare veneto@clnv.eu - www.clnv.eu



This recognition will help preserve and enhance the Venetian language, culture and traditions, which risk being increasingly forgotten.

Venetian culture is the result of centuries of interactions and influences from various parts of the world, including the peoples who have lived there throughout history. We have developed a distinctive Venetian language, spoken and loved by many people in our region. Furthermore, our history is steeped in rich traditions and architectural heritage that demonstrate the importance and uniqueness of the Venetian people.

The Veneto people are endowed with a rich history, customs and traditions that have been passed down from generation to generation. They have a deep connection with their territory, which represents a fundamental element of their identity and way of life. However, in recent years, the Venetian population has found itself facing multiple threats to the integrity of its culture, such as urban expansion, deforestation, the improper marketing of their art objects, and the forced absorption of their customs by part of the surrounding societies.

We urgently need to adopt concrete measures to preserve and promote the identity of the Venetian people, in order to guarantee the right to cultural diversity and the protection of a unique intangible heritage. We therefore call on UNESCO to take the following measures:

Official recognition: We ask UNESCO to officially recognize the Veneto people as a distinctive people with a unique culture, language and history. This recognition will provide a legal basis for the protection of their cultural rights.

Environmental conservation: We ask UNESCO to actively engage in the protection of the environment and natural resources that constitute a fundamental part of the territory of the Veneto People. Deforestation and the indiscriminate exploitation of natural resources are jeopardizing the very survival of the population.

Cultural valorization: We ask UNESCO to support and promote projects that aim to preserve and enhance Venetian culture. Through education programs, cultural exchanges and support for traditional craftsmanship, we can contribute to the transmission of the knowledge and identity of the Venetian people to future generations.

Defense of human rights: We ask UNESCO to pressure European governments and institutions to respect and protect the fundamental human rights of the Veneto people, including the right to land, cultural self-determination and protection from discrimination.

Recognizing the Veneto people as a distinctive group within UNESCO would mean supporting our fight for the protection of our cultural rights. This recognition would allow us to access specific programs and funds for the promotion of our culture, the safeguarding of our traditions and the preservation of our historical heritage. Beyond this, we believe that official recognition of our identity would contribute to building a more inclusive and respectful society of cultural diversity. Promoting diversity is fundamental to intercultural dialogue and can help preserve the richness of humanity's cultural heritage.

We are aware of the important work that UNESCO carries out to preserve the world's cultural heritage and to combat the extinction of minority cultures. We turn to you with the hope that your commitment will continue to promote and safeguard the identity of the Veneto people.

We therefore ask you to take our request into consideration and carefully evaluate the inclusion of the Veneto people in the list of distinctive peoples recognized by UNESCO. We are certain that this step can bring numerous benefits for the representation and protection of our culture.

11

Sede Legale: Palazzo Ducale - Venezia

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

Territori Occidentali : c/o Charles Marie Philippe - Cascina Grigna, 14 – 24050 Pumenengo (BG)

email: segreteria nazionale@clnv.eu - presidenza nazionale@clnv.eu - tribunale popolare veneto@clnv.eu - www.clnv.eu



We trust that our request will be considered and look forward to interaction with UNESCO on this issue. We are available to provide further information or schedule a meeting to discuss how we might move forward together.

Thanking you for your attention, we trust that your positive response to this request will help ensure a brighter future for the people of Veneto.

We send our warmest regards.

Venice, Palazzo Ducale 20/12/2023

President of the Veneto National Liberation Committee of Europe

Eugenio Pillinini



12

Sede Legale: Palazzo Ducale - Venezia

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

Territori Occidentali : c/o Charles Marie Philippe - Cascina Grigna, 14 – 24050 Pumenengo (BG)

email: segreteria nazionale@clnv.eu - presidenza nazionale@clnv.eu - tribunale popolare veneto@clnv.eu - www.clnv.eu

